

fino al 4.II.2005

Lucas Reiner – Alberi

Milano, Galleria Claudia Gian Ferrari

Betulle, pini, querce. Lungo le strade. Ritratti di alberi, spesso con i rami tagliati, le chiome recise. Si chiama potatura, ma per Lucas Reiner ha il sapore di un intervento brutale. Un soggetto semplice per raccontare la parabola complessa dell'artista...

Alberi a Los Angeles, alberi a Roma, alberi a Milano. Diversa la specie, diverso il luogo, una cosa però li accomuna: l'intervento dell'uomo nel loro sviluppo, nella loro crescita. Un intervento brutale, calcolato, funzionale.

Alberi raffigurati contro un cielo di piombo diafano, dove tolte le mura, le case, le strade che resero necessaria la loro potatura, risaltano in tutta la loro mutilazione, ormai inintelligibile e perciò ancora più atroce. **Lucas Reiner** ha attentamente osservato tutte le diverse forme che assume l'intervento dell'uomo. Secco, deciso, in un certo senso *umiliante*. La pianta ne esce irrimediabilmente storpiata.

Nel quadro *On Via Cassia (Roma)* contro uno cielo immenso si staglia un albero ridotto ad un tronco, dal quale spuntano vorticosamente sottili ramoscelli: tutti quelli che probabilmente sarebbero andati a distribuirsi nella folta chioma. La forza della

natura che non può essere recisa è raffigurata emblematicamente nel quadro *On Via Barbavara (Milano)*: sono le fitte pennellate ad esprimere la pienezza di linfa vitale che si riversa in un fogliame intenso, anche se sbilanciato. Soltanto i due alberi gemelli in *Area Sacra di Largo Argentina (Roma)* sostenendosi a vicenda sembrano ritrovare un equilibrio.

Questa ambivalenza tra limitazione esteriore e energia illimitata interiore per Reiner non è soltanto un fenomeno legato al mondo vegetale, ma oltrepassando il suo significato stretto rimanda alla situazione dell'artista. Metafora dello spazio d'azione, ugualmente determinato, reciso, limitato e di tutti i modi che gli artisti hanno trovato per superare questi limiti. *“Un desiderio di libertà e trascendenza è contrapposto da, e in conflitto con, la materialità dell'esistenza della pittura.”* spiega *“Non vedo nessun'altra metafora adatta a descrivere la caratteristica comico-tragica delle nostre vite.”*

Dopo una serie di esposizioni personali e collettive soprattutto negli Stati Uniti ma anche in Germania, America Latina e nel Regno Unito, l'artista con questa esposizione approda in Italia. Nato nel 1960 a Los Angeles dove attualmente risiede, ha preso spunto per questa sua serie di dipinti proprio nel quartiere dove

vive. Per poi riscontrare e documentare questo fenomeno della potatura logistica anche durante un viaggio, in lungo ed in largo per l'Italia.

sylvia schiechl

mostra visitata il 10 dicembre 2004

*Lucas Reiner – Alberi
Galleria Claudia Gian Ferrari – arte contemporanea*

Via Fiori Oscuri, 3 20121 Milano

Tel. 02.86461690 fax 02.801019

www.claudiagianferrari.it

gferrari@tin.it

Ingresso libero

Orari: dal lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 19.30

Sabato solo su appuntamento

indice dei nomi: Claudia Gian Ferrari, Lucas Reiner